



La buona notizia

Medici musicisti per solidarietà

Concerto jazz per raccogliere fondi per un ospedale del Malawi



ATTENZIONE PER I BIMBI
I fondi che sono stati raccolti e gli altri che verranno donati serviranno ad acquistare un'incubatrice

NOTE di jazz sotto le stelle con un fine nobile: raccogliere fondi per l'acquisto di una incubatrice da destinare ad un piccolo ospedale del Malawi.

Ci sono bambini, uno in particolare, appena nati, che hanno un bisogno urgente di essere curati e per questo avrebbero bisogno di quell'incubatrice. L'associazione Liberato Zambia2001 di Ancona, che da oltre un decennio opera proprio nella zona dell'Africa meridionale (prettamente lo Zambia, ma in questo col Malawi, uno stato confinante), ha pensato bene di unire l'utile al dilettevole puntando sulla generosità degli anconetani. Nel caso specifico di quelli che venerdì sera hanno preso parte al concerto del gruppo jazz «Piedi scalzi», un quintetto che si è esibito nello stupendo scenario di Villa Malacari ad Offagna. E' stata una bellissima serata di musica, il quintetto ha interpretato pezzi classici, loro composizioni e brani lirici in chiave jazz.

Un gruppo particolare, di cui fanno parte, tra gli altri, due apprezzati chirurghi dell'ospedale di Torrette, il chirurgo vascolare Emanuele Gatta alla chitarra e il cardiocirurgo pediatrico Andrea Quarti, una voce potente e apprezzata la sua.

I tanti intervenuti hanno potuto godere di una bella serata di musica lasciando offerte spontanee per l'associazione Liberato Zambia2001 il cui obiettivo è appunto reperire i fondi per l'acquisto dell'incubatrice. Un macchinario che, nonostante tutto, ha un costo comunque cospicuo, circa 8mila euro. Quella di

LA BAND A OFFAGNA
Tra loro il chirurgo vascolare
Emanuele Gatta
e il cardiocirurgo pediatrico
Andrea Quarti

venerdì sera è stata la prima di una serie di eventi che l'associazione anconetana sta preparando proprio con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'importante acquisto.

L'ALTRA SERA la somma richiesta non è stata raggiunta, ma lo spirito dell'iniziativa è stato compreso dal pubblico. Da sottolineare la solidarietà offerta dal gruppo jazz che si è esibito senza chiedere alcun tipo di compenso. Destinatario dell'incubatrice è il piccolo ospedale di Likuni, un villaggio non distante dalla capitale del Malawi, Lilongwe. Un

ospedale che ovviamente non può godere delle strutture e delle agevolazioni dei nostri centri, ma che con la forza della passione cerca di andare avanti.

DA TEMPO è diretto da suor Agnese, una suora francescana missionaria zambiana che ha passato alcuni anni in Italia. L'appello che ha lanciato, un grido di aiuto, è stato raccolto dall'associazione Liberato Zambia che ha operato e opera in Zambia sia nel settore medico-sanitario che in un contesto sociale legato a programmi nutrizionali: «La strada per raggiungere la cifra di 8mila euro è ancora lunga — spiega il dottor Ettore Antico, anima storica dell'associazione e primario della radiologia interventistica dell'ospedale di Torrette — ma confidiamo molto nella perseveranza dei volontari e nel buon cuore della gente marchigiana, anche in questi momenti di crisi. Nelle foto che suor Agnese ci ha inviato c'è un neonato, probabilmente immaturo collocato sopra una cassetta con due lampade appese ad una tavola. Il tutto poteva essere considerato una incubatrice rudimentale. Ecco perché dobbiamo fare in fretta».

Pierfrancesco Curzi

